



Scuola Professionale Provinciale
Alberghiera "Cesare Ritz"

Regolamento sulla valutazione

Il presente Regolamento sulla Valutazione della scuola alberghiera professionale provinciale "Cesare Ritz" è stato deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 09/09/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/10/2025.

Articolo 1

FINALITÀ

La valutazione, che è espressione della libertà di insegnamento ed elemento integrante del processo di apprendimento, consente allo studente di veder riconosciuti, in maniera puntuale e trasparente, i traguardi raggiunti e di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri ambiti di miglioramento. Al docente, la valutazione consente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la verifica dei livelli di apprendimento (art. 2 Del. G.P. Nr.1027 del 09.10.2018) e, dove necessario, di calibrare le strategie di insegnamento.

Il Consiglio di classe dispone la valutazione periodica ed annuale, l'ammissione alla classe successiva, agli esami di qualifica e all'Esame di Stato.

Articolo 2

OGGETTO

Oggetto della valutazione sono i processi di apprendimento, le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite ed il comportamento di allieve ed allievi. La valutazione è un processo costante nel tempo e le prove sono predisposte in modo da corrispondere ai contenuti dell'insegnamento impartito (art.3 Del. G.P. Nr.1027 del 09.10.2018).

La valutazione degli allievi nelle singole materie e nei moduli formativi è eseguita dall'insegnante sulla base delle conoscenze, delle abilità e competenze dell'allievo.

Per "**conoscenza (sapere)**" si intende l'apprendimento di una nozione o di un dato, studiati senza alcuna ulteriore elaborazione.

Per "**abilità (saper fare)**" si intende l'applicazione della conoscenza nel contesto di riferimento per cui è stata appresa.

Per "**competenza (saper essere)**" si intende la capacità di applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi in contesti diversi da quello in cui è avvenuto lo studio.

Articolo 3

COMPITI DEI DOCENTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto delle diverse aree di competenza e abilità e si basa sulle seguenti prove di verifica: colloqui orali, lavori di gruppo, produzioni scritte, questionari, prove strutturate, prove pratiche, relazioni e verifiche online.

Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, in ciascuna materia devono essere svolte almeno due prove di verifica per periodo (I quadrimestre/II quadrimestre), le cui tipologie devono essere concordate nei Coordinamenti di materia.

I criteri di valutazione devono essere esplicitati alla classe unitamente agli obiettivi formativi per favorire la partecipazione degli allievi al processo didattico e all'autovalutazione.

Ogni prova scritta dovrà essere documentata (es. griglia di valutazione/immagini/files, etc.), conservata e a fine anno consegnata in segreteria per l'archiviazione obbligatoria.

I risultati delle prove devono essere comunicati agli studenti al termine della prova orale ed entro la settimana successiva allo svolgimento delle prove scritte o pratiche (quindici giorni per i temi d'italiano).

Per la composizione e le funzioni del Consiglio di classe in sede di valutazione si rimanda all'art. 6 Del. G.P. Nr.1027 del 09.10.2018.

Articolo 4

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica ed annuale viene utilizzata la scala da 4 a 10 e sono da considerarsi l'insieme delle prestazioni annuali e lo sviluppo complessivo degli studenti e delle studentesse. A questo fine la media aritmetica è solo un punto di partenza della valutazione

VOTO	DESCRIZIONE
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, collegarle tra di loro e rapportarle alle esperienze concrete utilizzando procedure operative con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Tutti gli obiettivi formativi sono stati ampiamente raggiunti.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono soddisfacenti e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle anche in contesti diversi con procedure operative pertinenti. Pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono buone ed organizzate. L'alunna/o sa recuperarle ed utilizzarle in contesti appropriati mettendo in atto procedure con consapevolezza. Raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi.
7	Le conoscenze sui temi proposti sono presenti ed organizzate. L'allieva/o mostra una discreta padronanza delle procedure operative e delle competenze tecniche. Raggiungimento dei principali obiettivi formativi.
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. Le procedure operative sono guidate e le competenze tecniche sufficienti. Raggiungimento degli obiettivi formativi minimi.
5	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie, non organizzate e recuperabili solo con l'aiuto del docente. L'allieva/o non è autonoma/o in merito alle procedure operative ed alle competenze tecniche. Obiettivi formativi non completamente raggiunti.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e lacunose. L'alunna/o necessita di un contesto strutturato ed una continua supervisione per procedure operative di base. Le competenze tecniche non sono sufficienti. Gli obiettivi formativi non sono stati raggiunti.
NC	In caso di assenza del numero minimo di prove previste a causa delle assenze degli allievi o valutazioni non aggiornate (che non consentano di valutare l'intero processo di apprendimento).

Articolo 5

VALIDITÀ DELL'ANNO FORMATIVO

L'anno formativo è valido se lo studente ha frequentato almeno tre quarti del monte orario di riferimento (stage compreso); la non validità dell'anno formativo comporta l'esclusione dallo scrutinio finale. In casi eccezionali documentati, il Consiglio di classe può derogare alla disposizione di cui sopra, purché l'allievo/a abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti e siano presenti le valutazioni minime previste.

Articolo 6

DEROGHE RELATIVE ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO FORMATIVO

Il Consiglio di classe ha la facoltà di applicare uno o più dei seguenti criteri di deroga:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure prolungate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione a gare e partite ufficiali organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- gravi ed eccezionali motivi familiari.

Articolo 7

AMMISSIONE ALL'ESAME DI QUALIFICA E ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli studenti che hanno ottenuto una valutazione positiva in condotta, ma che riportino una o più discipline con voto inferiore ai 6/10, il Consiglio di classe può:

- ammettere all'esame di qualifica (con adeguata motivazione, annotata nel verbale dello scrutinio);
- sospendere il giudizio per l'ammissione alla classe successiva nel caso in cui l'allievo/a riporti fino a 3 valutazioni con 5/10 oppure 2 valutazioni con 4/10 ed esaminare, prima dell'avvio del successivo anno formativo, l'avvenuto superamento del debito (deliberato dal Collegio docenti in data 07/11/2018).

Non va presa in considerazione la valutazione nella disciplina Religione cattolica.

Per il recupero delle insufficienze, emerse in ciascun periodo di valutazione, la scuola nella propria autonomia, adotta su decisione del Collegio Docenti le seguenti modalità: studio individuale, corsi di recupero o sportello "aiuto allo studio" e recupero in itinere anche in orario extracurricolare.

Gli studenti e le studentesse possono ripetere una stessa classe solo una volta; in casi assolutamente eccezionali il Consiglio di classe (solo docenti) può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per la terza volta.

Articolo 8

ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO SUPERIORE

Ai sensi della Legge n°150 del 01/10/2024 che revisiona la disciplina in materia di valutazione delle studentesse/studenti e tutela l'autorevolezza del personale, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Articolo 9

VALUTAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON DIAGNOSI FUNZIONALE O REFERTO CLINICO AI SENSI DELLA L. 104/92

La valutazione, la promozione alla classe successiva e l'ammissione agli esami finali di tali allievi deve tenere conto del Piano Educativo Individualizzato, elaborato dal docente di insegnamento individuale con la collaborazione degli insegnanti della classe, dove sarà indicato se esistono discipline in cui gli obiettivi si differenzino da quelli previsti dai Piani di lavoro. Le prove di verifica sono organizzate in linea con la pianificazione didattica e atte a valutare i progressi degli allievi in relazione alle loro possibilità. Gli allievi hanno quindi diritto a tutte le misure individualizzate, supporti, strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PEI.

In relazione all'esame di qualifica, in presenza di una o più discipline con obiettivi differenziati, gli allievi potranno sostenere una prova d'esame differenziata e ottenere una qualifica parziale (certificazione di competenze).

Articolo 10

VALUTAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON VALUTAZIONE FUNZIONALE O CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA L. 170/10

La valutazione, la promozione alla classe successiva e l'ammissione agli esami finali di tali allievi deve tenere conto del Piano Didattico Personalizzato. Le prove di verifica sono organizzate in linea con la pianificazione didattica e atte a valutare i progressi degli allievi in relazione alle loro possibilità. Gli allievi hanno quindi diritto a tutte le misure individualizzate, supporti, strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP che viene elaborato dal Consiglio di classe, sulla base della documentazione predisposta dal Servizio psicologico provinciale e sottoscritto dalla famiglia.

Articolo 11

VALUTAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI BES

Per la valutazione degli allievi rientranti in una delle tipologie BES si rimanda alla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. 8 del 6 marzo 2013) che delega al Consiglio di classe la decisione in merito ad un eventuale Piano Didattico Personalizzato.

Articolo 12

ESAME FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Viene rilasciato il titolo di qualifica professionale alle candidate ed ai candidati che, sulla base dei risultati delle singole prove d'esame, raggiungono una valutazione complessiva di almeno sei decimi.

La ponderazione delle singole parti d'esame, laddove non già definito nei piani formativi, è da stabilire in anticipo, tenuto conto che un quarto della valutazione complessiva è determinato dalla valutazione finale dell'anno formativo.

I voti sono espressi in decimali da 4 a 10.

La valutazione complessiva, tenuto conto dello sviluppo complessivo della studentessa o dello studente può essere arrotondata all'unità superiore fino a 5 decimi (0,5 di un'unità).

Articolo 13

AMMISSIONE ALL'ESAME DI PRIVATISTE O PRIVATISTI

Si rimanda all'art. 20 della Del. G.P. Nr.1027 del 09.10.2018

Articolo 14

ESAMI DI IDONEITÀ ED ESAMI DI INTEGRAZIONE

Si rimanda all'art. 21 della Del. G.P. Nr.1027 del 09.10.2018

Articolo 15

ESAME DI STATO

L'ammissione e lo svolgimento dell'Esame di Stato si svolge sulla base delle norme statali in vigore in tale ambito.

Articolo 16

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza in generale e la vita scolastica in particolare.

Competenza di cittadinanza	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisire senso civico ed essere consapevoli dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	L'alunno è corretto con il direttore, i docenti, i compagni, il personale della scuola e le persone che, a vario titolo, collaborano o prestano servizio all'interno della scuola. La stessa correttezza è presente anche in azienda durante l'attività di stage o tirocinio
	Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri all'interno della scuola	Uso delle strutture e degli spazi	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture riconoscendoli come patrimonio collettivo da rispettare e di cui avere cura. Osserva le disposizioni in materia di sicurezza, rispetta e aiuta a far rispettare i segnali di allarme ed i dispositivi installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza.
		Rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto	Rispetta le norme contenute nel Regolamento di istituto con particolare riferimento al divieto di fumo e ad un utilizzo di cellulari e di altre apparecchiature analoghe che sia sensato e congruo alla situazione ed al contesto. Aiuta i compagni a farle rispettare.

Competenza di cittadinanza	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare al progetto formativo	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente ed è puntuale alle lezioni. Assicura la propria presenza in occasione delle verifiche stabilite dai docenti e non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa. Rispetta le prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate preoccupandosi di giustificarle con tempestività così come le assenze.
	Riconoscere il valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo formativo	Partecipa attivamente al lavoro in aula assicurando un apporto propositivo e consapevole anche nei confronti dei compagni. È disponibile alla collaborazione con i compagni. Si comporta in modo responsabile anche nel corso di attività extra-scolastiche (stages, visite aziendali, visite didattiche). È solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola ed a restituirne eventuali ricevute.
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, realizza i lavori richiesti dagli insegnanti (compiti a casa ed in classe, relazioni, ricerche...) Ha sempre a disposizione il proprio materiale che conserva con cura. Segue con interesse le proposte didattiche, partecipa attivamente alle iniziative proposte e collabora con i docenti alla preparazione di materiali utili alla didattica.

Competenza di cittadinanza	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
----------------------------	-----------	------------	-------------

Comunicare	Sviluppare capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni per chiedere aiuto o approfondimenti valutando i tempi ed i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore ed alla situazione
		Saper esprimere le proprie ragioni ed il proprio pensiero	Sa esprimere le proprie opinioni e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire anche in situazioni conflittuali esercitando autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore evitando atteggiamenti di intolleranza.
		Adeguarsi al contesto	Dimostra di saper adeguare il proprio comportamento (inteso anche come abbigliamento) alle situazioni ed ai contesti sia scolastici che aziendali

Se i comportamenti relativi ai descrittori sono presenti:

- con un livello di eccellenza in ogni circostanza si assegna ottimo **(10)**;
- ad un livello molto elevato ed in ogni circostanza si assegna distinto **(9)**;
- ad un buon livello e con continuità si assegna buono **(8)**;
- ad un livello soddisfacente ma non sempre costante si assegna soddisfacente **(7)**;
- ad un livello sufficiente ed in modo discontinuo si assegna sufficiente **(6)**;
- ad un livello inadeguato ed in modo decisamente discontinuo e in presenza di episodi di particolare gravità che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dell'allieva/o dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, si può assegnare insufficiente **(5)**.